

II AVVISO PUBBLICO

In attuazione delle D.G.R. XII / 1669 del 28/12/2023 e XII / 2033 del 18/03/2024 di Regione Lombardia
Approvato dalla Assemblea dei sindaci dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza nella seduta del 02/09/2024

EROGAZIONE DELLE MISURE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O IN CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA PREVISTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA (RESIDUI)

MISURA B2 - ANNO 2024

Apertura dal 03 ottobre 2024 al 29 ottobre 2024

Articolo 1. "Premesse"

Regione Lombardia con DGR n. 1669 del 28 dicembre 2023 ha approvato il programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024 - annualità 2023 – esercizio 2024 indicando l'ammontare delle risorse, i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento. Tale atto è stato poi integrato e modificato con DGR n. 2033 del 18 marzo 2024. Infine, con decreto dirigenziale della Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità di Regione Lombardia n. 6036 del 17.04.2024 sono state assegnate le risorse agli Ambiti territoriali.

In data 16 aprile 2024 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Carate Brianza ha approvato il primo Avviso pubblico, attuativo delle disposizioni regionali.

Essendosi registrati dei residui nelle risorse assegnate, sentita Regione Lombardia, in data 2 settembre 2024 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Carate Brianza ha approvato il presente II Avviso pubblico.

Articolo 2. "Oggetto"

Il presente Avviso ha ad oggetto la realizzazione di interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, previa valutazione e predisposizione del progetto individuale.

Articolo 3. "Risorse"

Regione Lombardia con Decreto n. 6036 del 17.04.2024 ha assegnato all'Ambito di Carate Brianza € 602.685,21 che sono state in parte assegnate con il primo Avviso Pubblico ed in parte destinate all'Assistenza diretta.

Le risorse residue da assegnarsi al presente bando ammontano ad € 65.000 e sono suddivise come segue:

- € 26.000 anziani
- € 19.500 adulti
- € 19.500 minori

La suddivisione sopra riportata potrà essere variata in sede di Commissione sulla base del numero e della tipologia di domande pervenute.

Si precisa che, considerato che Regione Lombardia ha dato indicazione di garantire la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono assistente familiare (badante), in sede di commissione saranno riservate a monte le risorse necessarie a tale scopo, andando a detrarre dalle voci sopra riportate, a seconda della tipologia dell'utente (anziano/a, adulto/a).

Le risorse sopra citate potranno essere integrate con eventuali residui che dovessero prodursi sul I Avviso FNA 2023 oppure con eventuali ulteriori assegnazioni da parte di Regione Lombardia.

I benefici saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di riassegnazione di fondi o di economie, l'Ufficio di Piano procederà a scorrere le domande poste in lista d'attesa, assegnando i fondi alle sole domande di buono assistente familiare, così come da indicazioni delle Delibere Regionali.

Laddove avanzassero fondi su una delle graduatorie, gli stessi andranno a finanziare le richieste della graduatoria con maggior numero di domande e relativa lista di attesa, fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Articolo 4. "Destinatari e requisiti di accesso"

Sono destinatari della presente Misura le persone che presentano **TUTTI** i seguenti requisiti:

- vivono al proprio domicilio;
- evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- sono in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n.104/1992 oppure beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988.
- hanno un ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 (per i progetti di vita indipendente massimo € 30.000) e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00
- sono residenti in uno dei Comuni dell'Ambito di Carate Brianza (Albate, Besana in Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza)

Articolo 5 "Tipologia di interventi ammessi"

Gli interventi erogabili (non cumulabili, ma alternativi) sono i seguenti:

A. Il **Buono sociale ASSISTENTE FAMILIARE (BADANTE)** è un intervento di diversa intensità (massimo 600 euro mensili per 9 mensilità) finalizzato a supportare i costi per il personale d'assistenza regolarmente impiegato per almeno 24 ore settimanali a favore di beneficiari di età superiore ai 18 anni.

Per ottenere il buono sociale assistente familiare (badante) occorre avere:

- valore ISEE sociosanitario pari o inferiore ad € 25.000 per richiedente anziano e adulto;
- attività di assistenza da parte del personale di assistenza (badante) regolarmente impiegato con contratto di assunzione, per almeno 24 ore settimanali.

B. Il Buono sociale per i progetti di vita indipendente è un intervento di diversa intensità (massimo 600 euro mensili per 9 mensilità). E' finalizzato a sostenere interventi a favore di persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente, senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi.

Per ottenere l'ASSEGNO PER L'AUTONOMIA occorre avere:

- valore ISEE sociosanitario pari o inferiore ad € 30.000;
- attività di assistenza da parte del personale di assistenza regolarmente impiegato con contratto di assunzione;
- Progetto individuale condiviso con ASST.

C. Il Voucher sociale ANZIANI, ADULTI è finalizzato a sostenere interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di adulti e anziani con disabilità con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver.

Tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari e per i costi di trasporto.

Sono dunque rimborsabili, ad esempio:

- Brevi soggiorni di socialità e sollievo
- Assistenza per la frequenza di centri anziani /centri per il tempo libero
- Attività di cura della persona e della casa

NON sono rimborsabili:

- attività di trasporto
- acquisto di materiale tecnologico (smartphone/tablet)
- prestazioni mediche
- prestazioni riabilitative
- prestazioni psicologiche
- prestazioni neuropsicomotorie
- frequenza centri sanitari e sociosanitari

Per ottenere il voucher adulti e anziani occorre:

- Possedere valore ISEE sociosanitario pari o inferiore ad € 25.000;

D. Il Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di MINORI CON DISABILITA' è finalizzato a supportare progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico di minori da 0 a 18 anni, che vengano fruiti nel periodo della misura.

Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

Sono dunque rimborsabili, ad esempio:

- Attività educativa domiciliare
- Attività educativa di gruppo
- spese sportive

- pet therapy
- attività motoria in acqua
- centri estivi

NON sono rimborsabili:

- attività di trasporto
- pre/post scuola
- acquisto di materiale tecnologico (smartphone/tablet)
- prestazioni mediche
- prestazioni riabilitative
- prestazioni psicologiche
- prestazioni neuropsicomotorie (es. psicomotricità)
- frequenza centri diurni sanitari o sociosanitari

Per ottenere il voucher sociale minori occorre:

- possedere valore ISEE ordinario pari o inferiore ad € 40.000 per beneficiario minore

E. Il Buono sociale CAREGIVER FAMILIARE è un intervento di diversa intensità (100 euro mensili per 9 mensilità) finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver al beneficiario anziano, adulto e/o minore. Il caregiver deve avere i seguenti requisiti: – essere un parente convivente con l'assistito; oppure – essere parente non convivente residente non oltre 15 Km dall'abitazione dell'assistito. Inoltre il caregiver deve essere occupato nell'assistenza al congiunto (quindi essere pensionato, o casalingo, o disoccupato, o cassaintegrato a 0 ore, o in mobilità, o lavoratore part time max 24 ore, o con astensione lavorativa 24 mesi ai sensi della L.104/92). Il caregiver non deve essere invalido al 100%.

Infine, il caregiver deve essere inserito nel Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto ATTIVAMENTE nell'attuazione del piano di assistenza.

Per ottenere il buono sociale Caregiver occorre avere:

- valore ISEE sociosanitario pari o inferiore ad € 25.000 per richiedente anziano e adulto;
- valore ISEE ordinario pari o inferiore ad € 40.000 per beneficiario minorenni;
- attività di assistenza da parte del Caregiver per almeno 24 ore settimanali
- **Non sono considerate attività del care giver quelle di normale gestione dell'assistito in relazione alla sua età, in particolare connesse alla genitorialità.**

In caso di presenza di due o più caregiver sullo stesso beneficiario, è possibile sommare le ore di ciascuno, posto che ciascun caregiver abbia le caratteristiche richieste sopra elencate.

F. E' possibile richiedere interventi di ASSISTENZA DIRETTA (per anziani, adulti e minori), sulla base di una progettazione valutata con l'assistente sociale, IN AGGIUNTA alle misure precedentemente elencate e ad INTEGRAZIONE delle prestazioni già erogate dai Comuni. L'assistenza diretta prevede la possibilità di attivare interventi di sollievo che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare, in particolare:

1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio (SAD);
2. ricovero temporaneo in struttura residenziale;

3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al “sollievo”;
4. percorsi di sostegno psicologico (individuale o gruppo) rivolti al caregiver familiare;
5. interventi di formazione/addestramento per rinforzare il lavoro di cura e la gestione dell’assistenza a favore del proprio familiare con disabilità/non autosufficiente.

Per ottenere l’ASSISTENZA DIRETTA occorre avere:

- valore ISEE sociosanitario pari o inferiore ad € 25.000 per richiedente anziano e adulto;
- valore ISEE ordinario pari o inferiore ad € 40.000 per beneficiario minorenni;
- la sola assistenza del caregiver, ad eccezione della tipologia 5 che è attivabile anche in presenza di badante
- un progetto di intervento concordato con l’assistente sociale, ad eccezione della tipologia 2;
- Gli interventi devono essere in aggiunta (e non in sostituzione) di altre prestazioni già in essere a favore dell’utente.

Articolo 6 “Entità e durata del contributo”

A. Il Buono sociale ASSISTENTE FAMILIARE (BADANTE) verrà quantificato secondo la seguente tabella:

Monte ore badante	ISEE da 0 a 5.831	ISEE da 5.832 a 11.661	ISEE da 11.662 a 17.492	ISEE da 17.493 a 25.000
54 ore settimanali	600€	540€	480€	420€
Da 40 a 53 ore settimanali	480€	420€	360€	310€
Da 24 a 39 ore settimanali	335€	290€	245€	200€

B. IL BUONO PER LA VITA INDIPENDENTE verrà quantificato secondo la seguente tabella:

Monte ore badante	ISEE da 0 a 5.831	ISEE da 5.832 a 11.661	ISEE da 11.662 a 17.492	ISEE da 17.493 a 25.000
54 ore settimanali	600€	540€	480€	420€
Da 40 a 53 ore settimanali	480€	420€	360€	310€
Da 24 a 39 ore settimanali	335€	290€	245€	200€

C. Il Voucher sociale ANZIANI e ADULTI può avere un valore annuo massimo di € 2.400 ed è riconosciuto in base agli effettivi costi sostenuti (purché le attività rese siano rientranti tra quelle ammissibili elencate all’art. 5).

D. Il Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di MINORI CON DISABILITA’ può avere un valore annuo massimo di € 2.800 ed è riconosciuto in base agli effettivi costi sostenuti (purché le attività rese siano rientranti tra quelle ammissibili elencate all’art. 5).

E. Il Buono sociale CAREGIVER ammonta ad € 100 mensili.

Il beneficio spettante sarà erogato nel seguente modo:

- BUONI CAREGIVER - BUONI ASSISTENTE FAMILIARE /BADANTE – ASSEGNO PER L’AUTONOMIA: sono assegnate 9 mensilità a partire da settembre 2024, sino a maggio 2025
- VOUCHER MINORI, ADULTI e ANZIANI: è assegnato un voucher valido a partire dalla data di sottoscrizione del PUV (piano utilizzo voucher) oppure dalla data di presentazione del preventivo di spesa ED UTILIZZABILE ENTRO MAGGIO 2025. Salvo situazioni specifiche e motivate, il voucher decade nel caso in cui non sia attivato entro il 31 dicembre 2024.
- ASSISTENZA DIRETTA sarà erogata direttamente la prestazione, nel periodo settembre 2024 – maggio 2025, a seconda del progetto condiviso con il servizio sociale. Nel caso di ricovero temporaneo in struttura residenziale, si riconosce il rimborso per ricoveri avvenuti tra il 1° settembre 2024 e il 31 maggio 2025.

Articolo 7 “Accesso alla misura e presentazione della domanda”

La domanda deve essere presentata esclusivamente con modalità telematica dalle ore 10 del 3 ottobre 2024 fino alle ore 12 del 29 ottobre 2024 direttamente online tramite lo sportello telematico polifunzionale del Comune di Biassono al seguente indirizzo:

https://sportellotelematico.biassono.org/action%3Ac_a849%3Aaccedere.misura.fna

L’accesso è possibile solo tramite SPID (identità digitale) oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi CNS/Carta d’Identità Elettronica CIE (con PIN).

Possono presentare istanza tutte le persone che si trovino nelle condizioni indicate all’art. 4. La domanda di concessione del contributo può essere presentata da parte dell’interessato o di un familiare o di chi ne eserciti la tutela.

La domanda deve essere presentata anche da coloro che hanno beneficiato della Misura negli scorsi anni.

NON POSSONO PRESENTARE DOMANDA GLI UTENTI GIA’ INSERITI NELLA GRADUATORIA DEL I AVVISO, APPROVATA A GIUGNO 2024.

Non saranno prese in considerazione domande presentate in forma cartacea o comunque con modalità differenti da quella sopra indicata (ad esempio non saranno considerate domande inviate utilizzando il bottone “comunica con l’amministrazione”).

Non saranno ammesse domande pervenute al di fuori dei termini temporali indicati.

Può essere presentata domanda per un solo intervento ad utente.

In caso di beneficiari appartenenti allo stesso nucleo familiare (come risultante dall’ISEE), è possibile l’assegnazione di un solo buono caregiver e/o assistente familiare (ad eccezione del caso in cui siano assunte contemporaneamente più di una badante).

Non è possibile modificare la Misura richiesta dopo l’approvazione della graduatoria ad eccezione dei seguenti casi:

- se si è beneficiari del buono care giver è possibile chiedere il passaggio al buono badante
- se si è beneficiari del buono care giver è possibile chiedere il passaggio al voucher minori/adulti/anziani

In questi due casi, il beneficio assegnato sarà ricalcolato, ma non potrà essere superiore al valore inizialmente assegnato.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati OBBLIGATORI:

- A. Copia dell'attestazione ISEE in corso di validità. **NOTA BENE:** non è considerato ammissibile l'ISEE DIFFORME
- B. Copia fotostatica del documento d'identità del beneficiario se differente da chi presenta la domanda
- C. Copia del contratto di impiego dell'assistente familiare (badante) firmato ed in corso di validità
- D. Dichiarazione del caregiver (su fac simile predisposto dall'Ufficio di piano e scaricabile dalla piattaforma on line)
- E. Scheda A.D.L. compilata (ad eccezione di beneficiari minorenni)
- F. Scheda I.A.D.L. compilata (ad eccezione di beneficiari minorenni)
- G. Documentazione attestante il godimento dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 18/1980 e successive modifiche/integrazioni L. 508/1988 (o indennità di frequenza in caso di minorenni)

OPPURE

Copia della certificazione attestante la condizione di gravità Legge 104/92, art.3 comma 3

H. Verbale di invalidità

ALLEGATI FACOLTATIVI:

I. Preventivo di utilizzo del voucher anziani / adulti/ minori prodotto dall'ente che erogherà la prestazione

In assenza dei documenti obbligatori sopra elencati, la domanda non sarà ammessa. ATTENZIONE: sarà possibile integrare eventuali documenti mancanti successivamente alla data di scadenza del presente avviso, ma ENTRO E NON OLTRE IL 05 novembre Decorso tale termine, in assenza della presentazione di tali certificazioni la domanda si considera decaduta.

Articolo 8 "Criteri di determinazione delle graduatorie"

La presentazione della domanda non dà automaticamente diritto all'assegnazione del contributo. Sulla base delle domande pervenute, infatti, l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Carate Brianza procede, tramite apposita Commissione, all'esame di ammissibilità delle stesse ed all'elaborazione di tre graduatorie: una per i richiedenti anziani, una per richiedenti adulti, una per richiedenti minorenni.

Il punteggio per la costruzione di ciascuna graduatoria sarà definito nel seguente modo:

- 50% in base al valore dell'ISEE (sarà data priorità ai valori più bassi)

- 20% in base all'iscrizione a servizi diurni (sarà data priorità a coloro che non sono iscritti o frequentano a tempo parziale unità di offerta diurne quali CSE, SFA, CDD, CDI)
- 15% in base alla condizione di non autosufficienza determinata dalle scale ADL e IADL (sarà data priorità ai valori più bassi)
- 15% in base alla misura richiesta (sarà data priorità a chi richiede il buono per assistente familiare /badante e a chi richiede il voucher)

A parità di punteggio complessivo, avrà la precedenza il richiedente che ha ottenuto il punteggio più alto seguendo ordine di priorità indicato: - entità ISEE più bassa; - livello di non autosufficienza più alto. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

A coloro che hanno beneficiato nell'annualità 1° giugno 2023-31 maggio 2024 del buono assistente familiare (badante) sul FNA, in base alle indicazioni della DGR 1669/2023, il beneficio viene riconosciuto automaticamente ed in continuità, senza passaggio in Commissione, previa valutazione del possesso dei requisiti di accesso, previa applicazione della tabella di quantificazione del contributo mensile stabilita all'art. 6 del presente bando e previa stesura da parte del Servizio Sociale della Scheda Beneficiario (art. 9).

Nessun'altra priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 nell'annualità precedente.

Articolo 9 “Valutazione multidimensionale e Scheda Beneficiario/a”

Per i soggetti ammessi al beneficio, l'Assistente Sociale del Comune di residenza provvederà alla valutazione (multidimensionale, se necessario) ed alla stesura della Scheda Beneficiario/a con la definizione degli interventi, anche attraverso opportune visite domiciliari periodiche di monitoraggio.

L'assistente sociale, nella fase di valutazione, procederà al controllo delle dichiarazioni rese. In particolare, sulle scale ADL/IADL e sulle attività/monte ore del caregiver in caso si riscontrasse una importante incongruenza tra quanto dichiarato in fase di domanda e quanto rilevato dall'assistente sociale, si procederà al ri-punteggio della domanda e quindi alla revisione della graduatoria.

Articolo 10 “Modalità e tempistiche di liquidazione”

La liquidazione del buono o del voucher avverrà in via posticipata, solo a seguito dell'invio da parte del beneficiario della documentazione attestante il mantenimento dei requisiti di accesso alla misura e delle pezze giustificative di pagamento (es. MAV relativi ai contributi INPS del/della badante, fattura quietanzata per i voucher minori, etc), **come meglio illustrato nella tabella sottostante.**

Qualora venga previsto un voucher, è possibile avvalersi dell'Albo degli enti accreditati dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza. Qualora lo si faccia tramite il Comune di residenza (con sottoscrizione di un PUV), le fatture verranno direttamente pagate dall'Ufficio di Piano, senza necessità che il beneficiario anticipi il pagamento.

In caso di “assistenza diretta”, l'Ufficio di Piano pagherà direttamente la prestazione, senza necessità di anticipazioni da parte della famiglia, ad eccezione dei ricoveri temporanei in strutture residenziali.

Le liquidazioni avverranno secondo il seguente prospetto, senza eccezioni:

	MESI DI RIFERIMENTO	DOCUMENTI DA PRESENTARE	PERIODO IN CUI IL BENEFICIARIO DEVE PRESENTARE LA DOCUMENTAZIONE	PERIODO IN CUI AVVERRÀ LA LIQUIDAZIONE	NOTE
PRIMA LIQUIDAZIONE	Settembre - ottobre – novembre – dicembre 2024	<ul style="list-style-type: none"> - [per tutti] copia della Scheda Beneficiario/a redatta dal Comune di Residenza - [per tutti] modulo di mantenimento dei requisiti (modello scaricabile dal sito www.ambitocaratebrianza.it) - [solo per badante] copia della ricevuta di pagamento dei MAV relativi ai contributi INPS del/della badante del IV trimestre 2024 - [solo per voucher] copia della fattura e del relativo pagamento per i voucher 	Dal 18 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025	Presumibilmente entro il mese di gennaio 2025	Nel caso in cui la documentazione pervenisse all'Ufficio di Piano al di fuori dei termini, la liquidazione avverrà col trimestre successivo
SECONDA LIQUIDAZIONE	Gennaio – febbraio - marzo 2025	<ul style="list-style-type: none"> - [per tutti] modulo di mantenimento dei requisiti (modello scaricabile dal sito www.ambitocaratebrianza.it) - [solo per badante] copia della ricevuta di pagamento dei MAV relativi ai contributi INPS del/della badante del I trimestre 2025 - [solo per voucher] copia della fattura e del relativo pagamento per i voucher 	Dal 19 marzo al 6 aprile 2025	Presumibilmente entro il mese di aprile 2025	Nel caso in cui la documentazione pervenisse all'Ufficio di Piano al di fuori dei termini, la liquidazione avverrà col trimestre successivo
TERZA LIQUIDAZIONE	Aprile – maggio 2025	<ul style="list-style-type: none"> - [per tutti] modulo di mantenimento dei requisiti (modello scaricabile dal sito www.ambitocaratebrianza.it) - [solo per badante] copia della ricevuta di pagamento dei MAV relativi ai contributi 	Dal 21 maggio al 8 giugno 2025	Presumibilmente entro il mese di giugno 2025	Nel caso in cui la documentazione pervenisse all'Ufficio di Piano al di fuori dei termini, la liquidazione

		INPS del/della badante del II trimestre 2025 - [solo per voucher] copia della fattura e del relativo pagamento per i voucher			avverrà col trimestre successivo
--	--	--	--	--	----------------------------------

Nel caso in cui i dati relativi al pagamento (ad esempio l'iban o il codice fiscale) fossero errati, la liquidazione subirà dei ritardi. Si invita, dunque, a prestare la massima attenzione nella compilazione della domanda.

ATTENZIONE: non è possibile effettuare liquidazioni su libretti postali, ma solo su conto corrente bancario e/o postale.

Articolo 11 "Compatibilità e incompatibilità"

L'erogazione del Buono Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione);
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015 (La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione).

L'erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP.

Articolo 12 “Modifica degli importi e decadenza”

In caso di decesso, il beneficio è riconosciuto sino alla data del decesso nel seguente modo: si arrotonda a metà mese se il decesso è avvenuto nei primi 15 giorni del mese oppure si conteggia anche il mese del decesso se questo è avvenuto nella seconda quindicina del mese. Il contributo spettante sarà erogato previa acquisizione delle deleghe di tutti/e gli/le eredi.

In caso di cessazione del contratto di lavoro con l'assistente personale il beneficio è riconosciuto fino alla data di cessazione del contratto, nel seguente modo: si arrotonda a metà mese se la cessazione è avvenuta nei primi 15 giorni del mese oppure si conteggia anche il mese della cessazione se questa è avvenuta nella seconda quindicina del mese. In caso di interruzione del contratto di lavoro, è possibile sospendere temporaneamente il buono e riattivarlo a seguito della comprovata attivazione di nuovo contratto di impiego per personale di assistenza.

In caso di ricovero definitivo in struttura residenziale (es. RSA RSD...), il beneficio è riconosciuto fino alla data del ricovero, nel seguente modo: si arrotonda a metà mese se il ricovero è avvenuto nei primi 15 giorni del mese oppure si conteggia anche il mese del ricovero se questo è avvenuto nella seconda quindicina del mese.

L'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta e ricalcolata, nel seguente modo: si arrotonda a metà mese se il trasferimento è avvenuto nei primi 15 giorni del mese oppure si conteggia anche il mese del trasferimento se questo è avvenuto nella seconda quindicina del mese.

Articolo 13 “Modalità di comunicazione ai beneficiari”

Il presente documento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Biassono e sul sito dell'Ufficio di Piano www.ambitocaratebrianza.it.

L'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Carate Brianza comunica tramite e-mail (all'indirizzo indicato nel modulo di domanda) l'esito della valutazione, l'entità del contributo erogabile e qualsiasi altra informazione o richiesta inerente alla domanda presentata.

Le graduatorie, inoltre, saranno pubblicate entro la metà di dicembre 2024 sul sito di Ambito www.ambitocaratebrianza.it.

Ad ogni utente viene assegnato un codice univoco ed anonimo che sarà utilizzato nella graduatoria. Tale codice corrisponde al codice istanza (che sarà recuperabile nella propria area riservata sullo Sportello Telematico e che ha la seguente forma: c_a849-xxxx).

L'Ufficio di Piano comunicherà l'ammontare del contributo assegnato al beneficiario nel SIUSS, Sistema Informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali (già Casellario dell'assistenza) con codice A1.11 (Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale).

Articolo 14 “Obblighi”

Il richiedente e il beneficiario si impegnano a comunicare ENTRO 30 GIORNI all’Ufficio di Piano qualsiasi modifica intervenga dal momento della dichiarazione relativamente alle condizioni che hanno dato diritto alla Misura, pena la revoca dell’intero beneficio.

Articolo 15 “Controlli e revoche”

L’Ufficio di Piano si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo, se necessario, l’intervento della Guardia di Finanza. Nel caso di false dichiarazioni rese al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente Avviso si procederà ai sensi del DPR n. 445/2000 con la denuncia all’Autorità Giudiziaria e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

Articolo 16 “Informativa sul trattamento dei dati personali”

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/2016.

La finalità del trattamento dei dati è l’esame delle istanze per l’assegnazione del Fondo non Autosufficienza - Deliberazioni di Regione Lombardia D.G.R. XII / 1669 del 28/12/2023 e XII / 2033 del 18/03/2024 che rappresentano la base giuridica del trattamento dei dati.

Nell’ambito dell’esame delle istanze, i Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza e l’Ufficio di Piano dell’Ambito di Carate Brianza si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 (“GDPR”) mediante l’adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell’art. 32 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di procedere all’istruttoria dell’istanza presentata e per le formalità ad essa connesse.

I diritti spettanti all’interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di revoca del consenso prestato, diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, diritto alla portabilità dei dati, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Ai sensi dell’art. 4 n. 7) del Regolamento (UE) 2016/679, il Titolare del trattamento è il COMUNE DI BIASSONO, con sede in BIASSONO (MB) – Via San Martino 9, Tel. 039220101 E-mail: - PEC: biassono@pec.it.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 è la responsabile dell’Ufficio di Piano dott.ssa Veronica Borroni nonché i Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni di residenza.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per Trust Data Solutions per l’Ufficio di Piano e gli incaricati dai singoli Comuni di residenza.

Articolo 17 “A chi rivolgersi per le informazioni”

Per informazioni/chiarimenti/quesiti sui contenuti del presente Avviso è possibile chiamare tutti i giorni dalle 9 alle 13 i seguenti numeri: 039/2201093 oppure 039/2201089. Oppure è possibile inviare una mail all'indirizzo rendicontazioni@ambitocaratebrianza.it

Per prendere appuntamento per ottenere supporto nell'inserimento della domanda on-line oppure per informazioni sulla piattaforma informatica (Sportello Telematico) è possibile chiamare:

- Il numero 320/5725102 lunedì 14,00-17,00 e venerdì 9,00-14,00
- Il numero 320/9781033 mercoledì 14,00-17,00 e venerdì 9,00-14,00

In caso di mancata risposta, si consiglia di mandare un messaggio Whatsapp per essere richiamati.

Biassono, lì 24 settembre 2024

La Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Carate Brianza
F.TO Dott.ssa Veronica Borroni